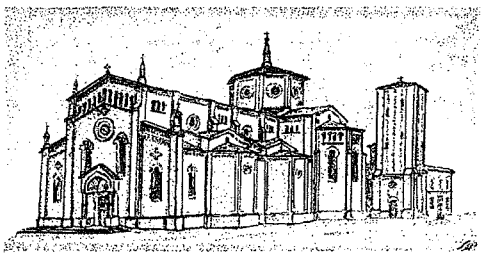

In Comunione

Bollettino Parrocchiale
Chiesa Abbaziale di San Michele Arcangelo Poggio Renatico
www.parrocchiapoggiorenatico.it ✉ info@parrocchiapoggiorenatico.it
www.facebook.com Parrocchia-di-San-Michele-Arcangelo-di-Poggio-Renatico
tel. 0532 825321

26

29 giugno 2025 – SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI - SOLENNITÀ

6/7/2025 – XIVª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C
[Is 66,10-14c; Sal 65 (66); Gal 6,14-18; Lc 10,1-12.17-20]

PRIMA LETTURA

Ora so veramente che il Signore mi ha strappato dalla mano di Erode.

Dagli Atti degli Apostoli ***(At 12,1-11)***

In quel tempo il re Erode cominciò a perseguitare alcuni membri della Chiesa. Fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni. Vedendo che ciò era gradito ai Giudei, fece arrestare anche Pietro. Erano quelli i giorni degli Àzzimi. Lo fece catturare e lo gettò in carcere, consegnandolo in custodia a quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, col proposito di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua.
Mentre Pietro dunque era tenuto in carcere, dalla Chiesa saliva incessantemente a Dio una preghiera per lui. In quella notte, quando Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro, piantonato da due soldati e legato con due catene, stava dormendo, mentre davanti alle porte le sentinelle custodivano il carcere.
Ed ecco, gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: «Àlzati, in fretta!». E le catene gli caddero dalle mani. L'angelo gli disse: «Mettiti la cintura e légati i sandali». E così fece. L'angelo disse: «Metti il mantello e seguimi!». Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si rendeva conto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva invece di avere una visione.
Essi oltrepassarono il primo posto di guardia e il secondo e arrivarono alla porta di ferro che conduce in città; la porta si aprì da sé davanti a loro. Uscirono, percorsero una strada e a un tratto l'angelo si allontanò da lui.
Pietro allora, rientrato in sé, disse: «Ora so veramente che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto ciò che il popolo dei Giudei si attendeva».

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio***

SALMO RESPONSORIALE Dal Sal 33 (34)

Il Signore mi ha liberato da ogni paura.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegrino. **R.**

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. **R.**

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **R.**

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera.
Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia. **R.**

SECONDA LETTURA

Ora mi resta soltanto la corona di giustizia.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo ***(2Tm 4,6-8.17-18)***

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede.
Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.
Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone.
Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio***

VANGELO

Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.

Dal Vangelo secondo Matteo ***(Mt 16,13-19)***

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremìa o qualcuno dei profeti».
Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro:
«Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».
E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Parola del Signore. ***Lode a Te o Cristo***

Le 'Dei-Incidenze' dell'Abate
Il primo violino

Dio mi ha fatto un regalo enorme. Mercoledì sera ero al Ferrara Summer Festival per ascoltare il concerto "Era mio padre", uno spettacolo semplicemente meraviglioso, reso tale dalle musiche di Ennio Morricone, eseguite dall'orchestra del Teatro Comunale di Ferrara diretta da Andrea, il figlio del compositore. Meno male che era buio, altrimenti avreste notato la mia commozione nel vedere sul grande schermo la celebre sequenza del film 'Mission' dove uno strepitoso Robert de Niro piange lacrime di conversione a Dio. Brividi.
Sarà stato sicuramente il doppio avanzamento di età e di esperienza pastorale ad avermi aperto gli occhi su un particolare: il primo violino. Una volta che orchestra e coro sono arrivati sul palco posiziandosi al loro posto e presi in mano gli strumenti, ecco alzarsi il 'primo violino', noto anche come "spalla" o "concertmaster". E' il violinista di punta della sezione dei violini primi e funge da leader sia per la sezione degli archi che, subordinato al direttore, per l'intera orchestra. Il primo violino è responsabile anche di eseguire le parti solistiche per violino. Il 'primo violino', in piedi, dava la nota ai musicisti per accordare tutti gli strumenti e verificava che i coristi fossero pronti per l'inizio dello spettacolo. Durante il concerto, poi, interagiva con il direttore dell'orchestra, in un gioco di complicità di sguardi per la bellezza delle esecuzioni. Tramite il primo violino Dio mi ha aperto gli occhi sul mio compito di parroco: io non posso e non devo suonare al posto tuo lo strumento della tua fede e della tua disponibilità alla comunione e all'armonia (per stare in tema musicale). Ma il mio essere tra voi deve essere simile a quello del 'primo violino': darvi la nota di Dio, ricordandovi che noi siamo qui in nome Suo per suonare l'armonia della fede che si fa vita. Nel contempo, non smettere di guardare al direttore d'orchestra che è Dio per suonare al meglio la melodia del Vangelo. E se le diaconie fossero come un'orchestra chiamata a dare spettacolo di comunione per rendere ancora più bella la Comunità? In questo caso, mi toccherà fare un corso accelerato da 'Abate Primo Violino'..

Don Daniele, Abate Contemporaneo vivo di Vita!

AVVISI

Domenica 29 **SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI – SOLENNITÀ**
ore 10 S. Messa
ore 17 Adorazione Eucaristica
Sabato 5 ore 18 S. Messa prefestiva

Domenica 6 **XIVª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C**
ore 10 S. Messa
ore 17 Adorazione Eucaristica